IL TRENINO DEL BERNINA

Il nostro Circolo in data 10 e 11 Marzo, ha organizzato una bellissima gita che ha portato, un gruppo di ben 31 amici a visitare, con l'unica tratta ferroviaria Svizzera che attraversa le Alpi a cielo aperto, i ghiacciai del Passo del Bernina. Arrivati a Tirano abbiamo visitato la cittadina (Santuario della Madonna di Tirano e la caratteristica città vecchia). Il mattino successivo partenza ore 9.00 col trenino del Bernina, tratta ferroviaria che dall'anno 2008 fa parte del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, 61 Km di raffinata ingegneria che portano da Tirano, attraverso la Val Poschiavo, ai 2.253 metri del passo del Bernina, per poi scendere sino a S. Moritz capoluogo dell'Engadina, nota come una delle più celebri stazioni invernali al mondo. Purtroppo abbiamo potuto godere solo in parte degli splendidi panorami innevati, dei laghi Bianco e Nero (ghiacciati), delle maestose vette dell'omonimo massiccio, in quanto pur avendo prenotato la carrozza "panoramica", la neve e le nubi non ci ha fatto godere appieno di tutto questo. Fortunatamente ci hanno pensato gli amici a tenere alto il morale e si sono comunque sbizzarriti nell'immortalare con i loro clic, quel particolare o quel momento, che poi rimarrà per sempre fissato nei nostri ricordi. Infine, sempre lungo lo stesso tragitto, abbiamo fatto rientro a casa, portando però nei nostri occhi, la bellezza di questi giorni.

Franco





PRENOTAZIONI TEATRO: è possibile prenotare il teatro telefonando al numero **331 8387921** in orario serale. Qualora il numero non fosse attivo, lasciare un messaggio in segreteria per essere richiamati.

Parrocchia di Santa Maria Maddalena - Via della Chiesa 1 – 37142 Novaglie-Verona Parroco: Don Stefano Origano - Tel. 045/527590 - parroco@parrocchianovaglie.it Presidente Circolo NOI Novaglie: Flavio Guglielmi - noi@parrocchianovaglie.it Curatore Giornalino: Alessandro Bagattini - webmaster@parrocchianovaglie.it



Mensile informativo del Circolo NOI e della Parrocchia di Novaglie

Sagra del Brocolo 2018

L'84a edizione della nostra Sagra passerà alla storia per essere stata la più fresca degli ultimi anni, le settimane che l'hanno preceduta sono state all'insegna della neve, della pioggia e del vento, con temperature che di notte andavano ben sotto lo zero. Ci poteva spaventare tutto questo? Ma quando mai...alla gente de Novaglie non ghè fa paura niente figurarse el tempo! Perfino i brocoli sono germogliati e cresciuti boni e fragranti nonostante tutto questo Burian. Ho scattato una foto il 3 di Marzo, il campo sportivo era tutto bianco, carico di neve...sembrava quasi inimmaginabile pensare di montare il tendone da li a dieci giorni, ma per merito delle preghiere di noi tutti con Don Stefano in prima fila, la situazione si è completamente ribaltata. La sagra è iniziata come l'anno scorso con la bella cena preparata dal Gruppo Alpini di Novaglie, che ha saputo organizzare la bellissima serata a scopo benefico con la presenza di oltre 350 invitati, tutti ben vestiti perché la caldaia faceva fatica a riscaldare l'ambiente, riscaldato però dall'entusiasmo dalle nostre Penne Nere. Complimenti ragazzi. Poi si è entrati nel vivo e sono stati tre giorni meravigliosi, freschi nonostante il soletto della domenica, ma intensi come sempre. Tanta gente, tanti giovani, tante famiglie, tanti personaggi di spicco, sono venuti alla nostra Sagra, diventata la più importante ma soprattutto la più amata e frequentata della vallata. Sono numerose le cose che ci danno orgoglio ma quella che più mi ha colpito sono i complimenti che la gente faceva in maniera spontanea ai nostri Laorènti (riconoscibili dalla sgargiante maglietta verde) mentre passavano tra i tavoli..."bone le orecchiette... grigliata favolosa... risotto da fògo... faghe i complimenti ai còghi..." e si...avere in cucina una squadra così affiatata è fondamentale. Non voglio rubare altro spazio al Giornalino perché gli articoli sono sempre tanti, concludo dicendo che questa è stata per me la decima edizione nella veste di "presidente", in questi anni, per merito di tutti, tanto si è fatto, ci sarà sempre qualcosa da fare o migliorare, ma farlo con Voi resterà sempre un onore e un piacere. Un grazie a tutti i me Laorènti, un abbraccio forte forte e arrivederci al prossimo anno. Max

VISITA DELLA BIBLIOTECA E DELLA MOSTRA:

Verona al Tempo di Ursicino

Il primo agosto del 517, il chierico Ursicino finiva di scrivere un libro per la cattedrale veronese e nel farlo, ci mise la firma e la data, un gesto inconsueto per quei tempi, Poi, quel libro con le vite di Martino, vescovo di Tours, e di Paolo, monaco nella Tebaide, finì sullo scaffale: libro tra i libri. Cosa c'è di straordinario, dunque, in questo libro? Semplice: c'è che la grandissima parte dei libri scritti più di mille e cinquecento anni fa in Occidente è scomparsa da secoli. Il libro di Ursicino, insieme agli altri che gli si sono depositati accanto, invece, no. La sede in cui ancora oggi sono conservati, dalla quale non si sono mai mossi, li ha salvati e li ha portati fino a noi.

Un'occasione da non perdere per visitare la biblioteca più antica del mondo e conoscere il passato dalla "voce" degli oggetti che lo hanno attraversato.

Iscrizioni a numero chiuso, max 35 persone. Quota di partecipazione € 10 Info e iscrizioni: Flavio: Tel. 348 1527129 – Parrocchia: Tel. 045 527590



Per ulteriori informazioni: Viviana 347 7201440 - Giancarlo 349 1306467

22 APRILE 2018 Dalle 10:00 alle 12:00

Palazzetto di Quinto

Via Monte Recamao



Domenica 15 Aprile

ROVERETO: I SENTIERI DELLA CESURA E DELLE TERAGNÒLE

Con visita all'Eremo di San Colombano

Splendido itinerario ad anello attraverso due antichi percorsi: *Il sentiero* della Cesura e sentiero delle Teragnòle. La Cesura era una importante "strada vecia" per l'accesso alla valle che da Rovereto portava a Noriglio e da lì scendeva, attraversando la stretta e franosa forra del torrente Leno ai paesi di S. Nicolò e Fontanelle per poi risalire verso località Cesura, dove prenderemo per il ritorno la Strada de le Teragnòle, antico percorso che le donne di Terragnòlo percorrevano a piedi per portare i loro prodotti, (patate, frutta, latte e formaggi), a Rovereto per essere venduti. Al termine dell'escursione andremo a visitare l'antico Eremo di San Colombano, incastonato nella roccia su uno strapiombo di circa 120 metri e al quale si accede tramite una scala di 102 gradini scavati nella roccia.





Per informazioni e iscrizioni: Flavio 348 1527129 - Whatsapp: Amici NOI Novaglie

Forte S. Viola e il Borgo di Casale di Azzago



DOMENICA 22 APRILE

Marco e Betta, con i quali negli anni scorsi abbiamo fatto delle bellissime uscite: (Villa Vescovi, Palazzo Rosso, Villa Arvedi, Villa Vendri, Ponale), solo per citarne alcune, ci propongono la visita del Forte Santa Viola appena restaurato e del Borgo di Casale di Azzago. Un'appuntamento. imperdibile per chi ama conoscere il territorio.

Per informazioni e iscrizioni: Flavio 348 1527129 - Whatsapp: Amici NOI Novaglie